

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del gestore: comitati, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 25  
In quarta pagina: 10  
Per più inserzioni prezzi da convenire  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

**ABBONAMENTO.**  
Sei mesi (giorni tranne le Domeniche).  
Udine a domicilio e nel Regno  
Anno . . . . . L. 10  
Semestre . . . . . 5  
Trimestre . . . . . 3  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25  
Semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato venduto L. 5.

## DALLA CAPITALE

### I nuovi Sottosegretari

Con decreti di ieri furono nominati Sottosegretari:  
all'Agricoltura: l'on. barone Girolamo Del Balzo (da non confondersi con l'intelligente e spiritoso collega Carlo dell'Estrema);  
alle Poste: l'on. Giomondo Morelli-Quasthoff.  
Il primo è di Avellino, il secondo di Pistoia; entrambi della Sinistra sanadelliana.

### Movimento di Prefetti

Con R Decreto in data di ieri è stato provveduto al trasferimento dei Prefetti seguenti:  
Senatore Caracciolo da Bari a Napoli; Cecato da Campobasso a Bari; Tivaroni da Teramo a Verona; Besonzo da Treviso a Teramo; Cerponio da Cuneo a Reggio Calabria; Nasalli da Reggio Calabria a Cuneo; Sormani-Moretta da Perugia a Treviso; Dallari da Verona a Perugia.  
Il consigliere delegato Fecia di Cosato è nominato prefetto della provincia di Campobasso.

Governo, vecchia e non rimpinata condanna dei friulani, tribolato dalla sua Cuneo e Reggio Calabria. Pover'uomo, si vede che continua a rendersi interessante! Ci compiaciono con l'illustre amico Carlo Tivaroni della promozione di sede, che così sollecitamente lo restituiva alla sua regione.

## IL PROCESSO BETTOLO-PERRI

Calmissima la giornata di ieri. Bombrini, industriale di Genova, da chiarimenti « sui trust » industriali per la porcella, o dice che la casa Ansaldo acquistò le corazzate dalla Terni anziché dalle ditte estere delle quali ultima era rappresentante Sbertoli.

Bignatti, ingegnere presso la Ditta Ansaldo, esclude che Bettolo fosse affigliato agli affaristi, egli è in condizione economica modestissima. Cita un fatto: Bettolo nominato arbitro per divergenze insorte fra la Ditta Ansaldo e la Ditta inglese Moson, chiese rimborso di spese inferiori a quanto le consuetudini gli davano diritto.

Rolandi Ricci, avvocato commerciale, fa la storia dell'accordo tra Harvey, Krupp e la Terni: esclude che Bettolo potesse figurare dietro lo Sbertoli. Questi ebbe 25.000 lire e non tutto a titolo di mediazione, ma si impegnò di pagare le spese. Nulla si conchiuse del secondo « trust ».

Prina, commerciante, depone nello stesso senso.  
Zanardo, agente di brevetti, parla della transazione fra Harvey e la Terni. Egli pure dice che lo 25.000 lire date allo Sbertoli non erano tutto sue. Il resto, ebbe in questo 6250 lire per la sua mediazione.

## Per i fatti di Innsbruck

Il Governo italiano gendarme dell'Austria  
Con questo titolo l'Avanti scrive:  
« Si mescola che il ministro dell'Interno ha rifiutato una circolare ai prefetti invitandoli a proibire qualsiasi manifestazione di protesta contro i fatti di Innsbruck, per evitare, con incidenti che potrebbero turbare i rapporti internazionali. I funzionari che non riuscissero nel loro compito saranno severamente puniti ».

E commenta:  
« E' il programma liberale del Governo che si svolge in tutte le sue manifestazioni di politica interna ed estera. Nessuno può accusare noi di sentimenti bellici e irredentisti. Noi abbiamo trattato sempre con molta obiettività e da un punto strettamente idealista il problema che coinvolge gli italiani dell'Austria, facendo sempre il condoglioso che altro è l'irredentismo e il di rillo-spiantabile all'azione nazionale. Questa linea di condotta non può rendere sospetta la nostra protesta contro il Governo che intende, sopprimere un diritto sacro per tutti gli italiani: il diritto che consiste nel poter pubblicamente e liberamente informare le proprie opinioni quali esse si siano ».

Noi, a nostra volta, non siamo punto infatuati del sistema delle « dimostrazioni »; pensiamo che il fare, o in quanto il programma valga, infinitamente più e sia infinitamente più serio e doveroso, che il gridare in piazza.  
Ma vi sono casi in cui del « prepararsi » e del « fare » è elemento essenziale lo stato del sentimento, l'impeto della protesta, il vigore del grido popolare.  
Vi sono casi in cui da questo genere di azione il Governo stesso trae le forze e l'autorità necessaria a far valere la voce del buon diritto nazionale.

## VITA STUDENTESCA

Padova, novembre.

E' riata la vita nell'Università. Frotte di studenti non convenuti da tutte le parti d'Italia a udire la parola dotta che dischiuderà loro nuovi orizzonti e li preparerà alla lotta per la esistenza; studenti dalla ospitalità inaspettata e sbalorante o dai crespi capelli severamente acconciati, dai modi femminili ed aggraziati o dai gesti rozzi e vivaci, dagli occhi giacchi in cui ride il ricordo del cielo della patria o dalle pupille bruno in cui dolgono le lacrime di una vita di vergogna; son venuti ed han portato tutto, la loro vivacità, tutta la poesia della loro spensierata giovinezza, tutto l'ardore della loro età giovanile. Nelle sale fredde e severe corrono fremtinnovi; dinanzi ai muti cadaveri bolle la gioinezza nella sua forza inconscia; nei tempi della scienza aleggiava speranza e ricordi.

### Permetto giovanile in Austria

Dimostrazioni irredentiste  
Si ha da Vienna che fra quella studentesca italiana regna vivo fermento e si organizzano attestazioni di solidarietà coi colleghi di Innsbruck.  
Continuano le proteste e le manifestazioni dalla Università d'Italia.  
Imponenti dimostrazioni irredentiste si ebbero a Milano in queste ultime sera, al teatro Olympia — in occasione della recita dell'Aiglon — in piazza del Duomo.

Le premesse del Governo austriaco  
Alla Camera di Vienna il ministro Koerber ebbe un accenno — applauditissimo — alla necessità di una Università italiana.

### Per gli emigranti.

Si comunica da Roma:  
Il sottosegretario di Stato on Pinchia, ha interessato il collega dei lavori pubblici perché facci pratiche presso le società ferroviarie allo scopo di provvedere un luogo di ricovero agli emigranti transittori dalle stazioni ferroviarie, evitando così uno spettacolo poco civile.  
E diciamo pure: uno spettacolo che è di dolore e di vergogna!

### Calaidoscopio

L'umoristico — Domani 28 novembre. S. Gregorio.  
Effemeride storica  
27 novembre 1647. — Alfonso Antonini figlio di Girolamo, nacque a Udine il 22 agosto 1584 e morì in Udine (15 aprile 1657) sepolto in S. Francesco della Vigna.

Scenariis Academicis Auditor  
Equestria veneta militibus  
Generalis commissarius  
Paris, bellique artis gloria.  
praeoptatissima

autore dell'« Historia dell'ultima guerra del Friuli ».  
Padre suo fu Girolamo Antonini dei signori di Sciletto; madre Sofonista figliuola di Pietro Percotto famiglia d'antica nobiltà di Udine. Ampio corno biografico dell'Alfonso scrisse il Capodagli (Udine illustrata MDLXV). Si coltivò molte negli studi e a Udine e a Padova, a Udine fondò — 1606 — l'Accademia degli sventurati.  
Nel 1615 pubblicò la prima parte delle sue Rime, col nome di « Sareno » che portava come accademico.  
Alla fine di detto anno era sorta la guerra — per occasione degli Usocochi — fra Veneti ed austriaci. Per sovrire il principe e per difendere dai nemici la patria corse al campo e fu intelligente consigliere. Il provveditore del campo fu nominato sovrintendente di tutte le « genti » della Carina, ufficio al quale venne confermato dal provveditore generale di Terra Firma Antonio Priuli.

Il generale Barbarigo con lettere a Sua Serenità del 6 novembre 1617 gli esprimeva che « il Fratello Antonini di Casa Benavente e d'affetto e di fede incommutata, aveva servito tutto il corso di quella guerra, si erano ritrovati a tutte le azioni, avevano incontrato vivamente ogni occasione d'onore e di onore loro » (tra il fratello e aveva lasciato la vita »).

L'Alfonso poi, con buona grazia di Sua Serenità andò a cercare la guerra e a viaggiare nella Germania e Paesi Bassi, e più tardi in Boemia.

In Boemia fu colonnello di un reggimento di ganto d'arme italiana che venne dalla Repubblica Veneta richiamato per assumere l'incarico di Commissario della cavalleria leggera in Terra ferma, in Lombardia per i moti allora avvenuti, più tardi al Governo di Crema, al commissariato in Valtellina, ma volenteroso di prender parte attiva a tutte le guerre che passò di nuovo in Germania all'esercito di Breida.

La repubblica lo richiamò ancora, il 1629 per ulteriori moti della Lombardia o dopo un periodo di riposo in Friuli fu inviato nel Polessino nel 1642, e nel 1644 seguì sofferente in salute in un comando di 3000 fanti e 6 compagnie di cavalleria al servizio del Duca di Modona allora collegato alla Repubblica.

Quando, necessariamente, per motivi di salute desiderò ritirarsi si fu promouso concorre con denaro proprio per spese di annata.

Ed il 27 novembre 1647 cessò effettivamente dopo 10000 in sollievo dei grandi dispendi della Repubblica nei preparativi di difesa contro i Turchi.

Si citò in Udine prediligendo gli studi specie matematici, e « morando » in dagli « eredi » dissuare gli eredi per beneficiare « con grossi logati » i più luoghi ».

## VITA STUDENTESCA

Padova, novembre.

E' riata la vita nell'Università. Frotte di studenti non convenuti da tutte le parti d'Italia a udire la parola dotta che dischiuderà loro nuovi orizzonti e li preparerà alla lotta per la esistenza; studenti dalla ospitalità inaspettata e sbalorante o dai crespi capelli severamente acconciati, dai modi femminili ed aggraziati o dai gesti rozzi e vivaci, dagli occhi giacchi in cui ride il ricordo del cielo della patria o dalle pupille bruno in cui dolgono le lacrime di una vita di vergogna; son venuti ed han portato tutto, la loro vivacità, tutta la poesia della loro spensierata giovinezza, tutto l'ardore della loro età giovanile. Nelle sale fredde e severe corrono fremtinnovi; dinanzi ai muti cadaveri bolle la gioinezza nella sua forza inconscia; nei tempi della scienza aleggiava speranza e ricordi.

Vita da studenti Per i più eguale a vita da scapigliato, con un breve momento di lavoro all'epoca degli esami. Questo nella tradizione; ma nella realtà moderna la vita d'uno studente è per lo più la vita d'un lavoratore; è un serio ed attento artefice del proprio avvenire.

Gli architetti d'edifici campati nell'aria, sanguigni, le loro ideologie e la loro indolenza negli occhi malardi di una Croce formosa e affascinante o nel suggestivo rubino del liquore sacro, sono quasi del tutto scomparsi. Ricordate il quadro triste, terribile nello sfondo grigio e doloroso, che il Da Mussat fa della gioventù susseguente all'epoca napoleonica? E' un bel quadro; ma il suo pregio migliore è, fortunatamente, quello dell'antichità. La febbre del lavoro, che ha investito e sconvolto la civiltà moderna, che ha rissanguato i « putridi nepoti », che altre « feconde » d'attività o di pace promette, ha assalito pure il tipico studente, fanciullone e gaudente, e gli ha fatto provare nuovi sogni, nuove aspirazioni.

La festività della giovinezza è scomparsa; Ebe divina risplende nelle vaghe sue forme, e infora il difficile cammino di speranza e d'illusione; ma alla disperazione e all'ozio è subentrata una gioiosità raccolta e sincera che non impedisce un serio ed intenso lavoro.

« Incipit vita nova »!  
Tuttavia la lieta tradizione delle feste goliardiche non è andata del tutto smarrita; rivivono ancora feste gioiose, di serena solidarietà, in cui la grande famiglia studentesca rinasce i vincoli che la legano unita, in cui le simpatie si cementano, le antipatie si elidono, e una reciproca benevolenza incoraggia i timidi novellini, soddisfa i memori anziani. Delle feste, una delle più geniali è quella « della matricola ».

Matricola è lo studente di prim'anno dell'Università; deve quindi, abbandonando ogni egoistica idea, in uno slancio di generoso altruismo, pagare agli anziani, suoi amici, futuri, la... tassa di buon ingresso. E' una cerimonia importantissima. Dopo le rituali libazioni, innalzati agli altissimi dei del Paeare i canti goliardici, mentre i fagiuoli (gli studenti del secondo anno) rischiarano la scena con mistiche candele, il gran sermone (di solito il più anziano della comitiva) fa scegliere al nuovo compagno i padrini che avranno l'incarico d'inducere al Bene, nel non breve tratto di permanenza all'Università.

Quindi, mentre con voce faticosa egli legge il sacro papiro, vergato in un latino severamente classico, due assistenti aspergono la testa del paziente della sante droghe: sale, pepe, olio ed aceto. Salgono i lumi del vino; la fustosità si fa assordante; gli occhi sgorgano dai petti giovanili.

Avol placens in colore, avol legans in colore, avol rapidum in ore, dulce lingua vinolium!

Soccano i baci, assicurati l'impegno morale degli associati di proteggere i nuovi venuti; e la cerimonia — inaugurata è finita. Il seguito all'immaginazione del lettore.

Nel cielo uno scialbo chiarore, nell'aria un timore di campane annunciati il mattino; per le strade, bognine... non beghine, la gente mattiniera; sulle bocche il loro sacro:  
Gaudemus igitur, juvenos dnm sumus!

Rusticus.

Robrica utile v. quarta pagina

## Interessi e cronache provinciali

Aviano — Una risposta —

Chi giunge da Aviano la seguente lettera, con domanda di ospitalità:  
« Sul Friuli del 20 corr. N. 376 il corrispondente, o forse meglio, i corrispondenti, si scagliano contro i cinque consiglieri di Aviano e contro le impostazioni ignoranti di quel qualche spirito maligno da cui il dicono capitani perché votarono contro l'istituzione d'una scuola gratuita di disegno. Non raccogliamo per ora le plateali insolenze, notiamo soltanto il rispetto che si dimostra ai diritti della minoranza di votare come loro aggrada senza doverne affatto vergognarsi dinanzi alle facce di quello o di quegli corrispondenti. Ma pur volendo accontentare diremo loro anche i perché votarono contro.  
Il primo perché è quello di non voler accettare tanta generosità da parte di quel modesto gomitolo che pur è uso a farsi pagare molto bene quanto fa per Comune o per non proporre l'istituzione d'una scuola che non s'una simpatico allo credo del popolo Avianese.  
Il secondo perché non è quello di osteggiare la scuola di disegno come tale ma l'aveva quello che i cinque o sei approvanti o maligni, come sono qualificati dai gentili articolisti, prima di una scuola gratuita di disegno che non potrebbe raccogliere che pochi artigiani i quali pure, non pochissimi, sono uniche nel tempo stesso agricoltori, avrebbero voluto una scuola serale gratuita di agricoltura e nel contempo lezioni di lettura e scrittura, ben più utile, più desiderata e più necessaria che quella di disegno in un paese ove il novocento novantanove per mille sono agricoltori ed al quale scopo furono mandati con sussidio del Comune tre dei nostri insegnanti alla scuola pratica di Pozzuolo del Friuli.  
Se questa scuola, niano vorrà dubitare, sarebbe per riuscire ben più utile che quella di disegno, perché tanto slancio per quest'ultima e nessun interesse per l'altra? E' forse più utile saper disegnare il pane che non saperlo produrre? Tanto acrobattarsi per una scuola di assi, pubblicazione utilità, dato l'ambiente, in confronto d'un'alta di incontestabile necessità e vantaggio, a noi sia lecito spiegarcelo in altro modo.  
Firmato: K.

Non vogliamo ingerirci per niente, nella discussione dei criteri esposti nel secondo motivo, perché vi si tratta di apprezzamenti di fatto, esclusivamente locali, lasciando la cura, se crederà rispondere, al nostro ottimo corrispondente.

Non possiamo però non rilevare: 1° che il corrispondente non scrisse plateali insolenze di sorta, ma semplicemente commentò, con era suo diritto, un voto stranamente ostile ad un'iniziativa certo generosa e buona.

E che non avesse torto, lo dimostra ora luminosamente quel tale primo motivo, che è — non esitiamo a dirlo — incivile, vergognoso a confessarsi.

Respingere un'iniziativa generosa per antipatia alla persona che la promuove, e che si offre!

E non è puerile il rinfacciare ad un professionista che si faccia pagare quanto valga l'opera sua a servizio del Comune? E perché il Comune ne accetta le condizioni, se non lo crede adeguato?

Conferenze domenicali — Domenica 8 dicembre si inizieranno alla scuola generale elementare le conferenze di educazione politica-civile. Da informazioni assunte pare abbia accettato di aprire il corso l'eg. prof. Momigliano di Udine; felicissimi di poter sentire l'elevata parola dell'esimo pubblicista, invitiamo suo da ora gli operai ad intervenire a tutte le lezioni.

Laure — L'eg. giovane Gius. Ellero si è ieri laureato in legge all'Università di Genova. Al genitore e all'intelligente amico i nostri vivi e affettuosi saluti pronostici di belle battaglie e migliori vittorie nel campo dell'idea politica e del diritto.

Il processo Rosso Ellero contro De Mattia e Cozzani. — La sala era affollatissima. I testimoni numerosissimi occupavano i corridoi. Erano giunti l'on. Caratti da Roma, e gli avv. della difesa da Venezia e Treviso. Costituita il collegio della P. O. oltre all'on. Caratti l'avv. Galeazzi e Cristofori. Aportasi l'udienza su invito del Presidente avv. Prato gli patrocinatori si ritirarono per un accordo. Dopo lunghi colloqui, considerato che il querelante avv. Rosso manteneva inalterate le domande affermate al cancelliere Venturini espressamente mandato dagli imputati sabato sera, i querelati assunsero di pagare integralmente le spese nel modo e come il querelante aveva detto. Intervenne per la conciliazione, il M. R. Braconi il quale disse di pagare lui la spesa indicata approssimativamente in lire 200 avendo gli avv. di P. C. rinunziato alle competenze. Il Rosso a questo proposito come in precedenza intondeva si do-

sero ai suoi patrocinatori quella qualunque somma che avessero preteso. Avendo essi rinunciato a favore, si può dire dei querelanti, il Rosso ottenne quanto aveva chiesto, recedette dalla querela sporta. Il presidente ebbe parole di lode per sig. Braconi che s'interpose e ammirò la serietà, la serenità e la rara delicatezza dell'avv. Rosso il quale, ridotto al minimo le pretese suo dallo inizio, le manteneva intatte dimostrando così di aver voluto, tuttalora semplicemente la sua rispettabilità morale.

L'errato il resoconto del Gazzettino. Il pubblico commenta e approva la risoluzione della vertenza favorevole ai socialisti.

### Il cronista giudiziario.

Palmanova, 26 — Consiglio comunale. — Ieri alle ore 2 ebbe luogo l'annunciata seduta consigliare. Presenti 15 consiglieri, giustificati il dott. Guglielmo Bazzani e l'ing. De Biasio G. B., non giustificato Darli Adamo.

Approvato il verbale della precedente seduta il Sindaco sig. Andrea Panelli pronuncia il seguente discorso:  
Onorevoli Consiglieri!

Io e la Giunta — chiamati dal vostro voto a comporre l'Amministrazione — abbiamo accettato l'arduo compito con sentimento di riconoscenza per la stima dimostrataci, e con grande fiducia nel vostro appoggio ed in quello della cittadinanza. Il nostro programma sarà quello di impegnarci costantemente, e secondo lo spirito del tempo, la nostra azione ai sensi di giustizia, di equità, di ordine, di amore e di concordia.

Rivolgeremo particolarmente il nostro pensiero ed il nostro studio allo scopo di cosa — di Palmanova — e olerohoromo di risolvere i vari problemi d'ordine economico e morale nell'interesse della nostra piccola città. Senza esagerazione, senza megalomania e senza esagerazioni: — e pur tenendo i piedi fissi in terra — il nostro motto sarà: Avanti! Avanti! nella via del progresso. Avanti nel cammino che deve percorrere Palmanova, secondo la sua posizione geografica e la sua importanza morale.

Onorevoli Consiglieri!  
Con questa forma modesta, amando più la sincerità della cosa che la bellezza e la sonorità della parola — noi ci presentiamo a voi per intraprendere uniti assieme il lavoro di miglioramenti che ci incombe. Sorge — è un augurio — ed una speranza che mi viene dal cuore — sorga in mezzo a noi quella discussione e quella critica serena, civile e spassionata delle cose, che sempre riesce feconda di bene, e con noi e con la stessa critica serena e civile e spassionata si uniscano tutti i cittadini di buona volontà, per il risorgimento e per il benessere di Palmanova. (Viva approvazioni).

Oggetto 1: Deliberazioni sulla proposta della Giunta di aderire alla Associazione dei Comuni italiani, residenti in Milano.

Il Sindaco disse che fino dal 1900 il Consiglio comunale trattò questa questione, ma la Giunta d'allora pur ritenendo buonissima l'idea, considerando che partiva da una città sospetta — Milano — la mise in quarantena. Però la Giunta attuale ritenendola ottima e giustissima sotto ogni rapporto la ripresenta al Consiglio. L'autonomia dei Comuni è un bisogno della vita moderna.

L'autorità tuttora con la sua burocrazia e spesso volte per non conoscere le questioni speciali del luogo ritarda e paralizza l'azione del Comune. Credo che anche una regione di economia induca ad aderire alla proposta perché, senza dubbio, tutti i Comuni uniti otterrebbero lo sgravio di certe spese che devono essere sostenute dallo Stato.

Accenna ad altre ragioni d'ordine morale e politico e presenta in conformità un ordine del giorno che viene molto lodato dal consigliere dott. di Brazza a cui si associano altri.

Viene votato all'unanimità. Oggetto 2: Ratifica della delibera d'ergenza della Giunta in data 13 novembre corr. sulla sospesa applicazione della nuova tariffa per la tassa famiglia. Dopo esaurienti spiegazioni date dall'assessore alle finanze Bert, viene ad unanimità accordata la sospensione.

Oggetto 3: Ratifica della delibera d'ergenza 1 settembre 1903 con la quale venivano poste a carico del bilancio comunale le spese accorate per l'arrivo ad Udine dei Veterani e Reduci di Palmanova (vedi l'articolo maggio ai Sovraoi d'Italia).

Il Sindaco ricorda la dimostrazione patriottica del 27 agosto, dice che resterà memoranda nei ricordi della nostra provincia, ed è tanto più lieto di evocare quella data perché sente il bisogno di esprimere una parola di protesta contro i barbari sistemi dell'Austria ieri, altro rispettasi a Innsbruck.

27 NOVEMBRE 1902

TRISTE ANNIVERSARIO

e tendenti a sopprimere i diritti della nostra civiltà

Il consigliere Fontana dichiara di votare contro non per combattere la rotta Amministrazione dell'onorevole Giuzza, ma per il principio di combattere sempre e in ogni dove le spese improduttive. Il consigliere E. Buri si assova pienamente.

Il consigliere dott. di Brazza parlò in favore della Giunta con espressioni patriottiche.

Votarono contro i consiglieri De Bramati, Buri E., Fontana, Vanelli G. L'oggetto venne approvato.

(Ritardiamo a domani, per mancanza di spazio la relazione del rimanente della seduta).

**Scuole.** (Udine) 26 — Riunione magistratale. — Oggi in un'aula delle scuole femminili si riunirono i maestri del distretto, aderenti all'Associazione magistratale friulana.

Discrisse il numero degli intervenuti. Fu eletto capo comizio il m. G. B. Chiaradia e segretario il m. Chiaradia Luigi. Il consigliere cessante Fornasotto Enrico fece l'esposizione rapida dell'opera compiuta nell'anno spirante dalla Associazione e di quella compiuta da lui come rappresentante della Sezione.

I convenuti approvarono a unanimità un piano proposto dal capo comizio all'opera del m. Fornasotto, quale Presidente dell'Associazione, e lo confermarono nella carica di Consigliere della Sezione per l'anno 1904. L'elezione ringratò i colleghi della fiducia.

Venne infine approvata la proposta di portare la quota sociale a lire 4 e venne espresso il desiderio che l'Associazione consentirli il lavoro suo dell'anno prossimo verso il miglioramento economico.

**Scuola popolare.** — Domenica 22 p. p. con discorso del suo presidente dott. D. Castellano e alla presenza di un uditorio abbastanza numeroso venne aperto il corso delle lezioni e delle conferenze.

Seguì poi la conferenza del signor Camilotti Giacomo: *Stile di decadenza*. L'oratore esaminò l'attuale stadio di letteratura e lo criticò anche facendo dovuti confronti con l'arte e la scienza: chiuse con un inno al periodo d'oro della lingua italiana: il trecento.

Venne applaudito. Sappiamo che alla scuola serale frequentano in media una sessantina di volontari. Benissimo! (L)

**Cividale.** 27 novembre — Consiglio Comunale — Ieri dalle 14 alle 17 il Consiglio Comunale tenne seduta, presenti diecimotto dei suoi componenti.

Erano assenti: l'ass. nob. Cav. Antonio Polli e il Consigliere Davi. Vennero discussi ed esauriti tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Venne votata una transazione coi Rappresentanti della cessata Società del forno cooperativo, e deliberato un concorso di L. 400, per la restituzione del fabbricato. — La discussione in argomento fu vivace.

A voti unanimi venne concesso un filo d'acqua, da derivarsi dal nuovo acquedotto, per uso della succursale del Seminario Arcivescovile di Udine.

Nella trattazione di storni di fondi da categoria a categoria del bilancio, e una interessante discussione sulla cattiva manutenzione stradale.

A rappresentante comunale al Patronato scolastico, venne eletto il consigliere Albini nob. Loreuzzo.

A revisori dei conti vennero nominati i signori Albini e Robbi. Vennero riconfermati membri della Congregazione di Carità i sigg. Albini e Pascoli.

A Presidente dell'ospedale venne nominato l'egregio sig. Cesareo cav. Luigi; a membro effettivo di detta P. O. il prof. Nesi dott. Augusto, ed a membro supplente il sig. Bernarda Luigi.

Al Giardino infantile venne riconfermata la sig. Mazzocca Irene.

A Presidente del monte di Pietà, in sostituzione dell'egregio sig. prof. Leicht, rimpiazzario, venne nominato il signor Angeli Umberto.

Furto — Nassis Orsola maritata Zamò di Spessa, è venuta oggi a Cividale a denunciare che durante la notte del 25 26 corr. ignoti ladri asportarono dal corile della di lei casa, una grande cassetta di rame, ed una camicia di tela cotone colorata, il tutto valutato L. 20.

**Piccola posta.** Dott. A. S.: con quella... chiusa, non è pubblicabile; altro è il giornale, altro il libro; Le pare? — Corrisp. Cividale: a domani il resto. — Corrisp. Tolmezzo: a domani. — Gemona: a domani. — Un neoziano, Cividale: a domani.

S. Vito al Tagliamento Appalti.

Nel giorno 7 dicembre alle ore 11 antea. si terrà pubblico incanto per la vendita di 292 piante di rovere ed olmo sul dato di L. 2973.14. L'avviso dettagliato e il capitolato d'appalto sono ostensibili nell'Ufficio Municipale.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 19).

Echi dell'Esposizione Omaggio al Presidente

Stamane, verso le 11, nella sede della Camera di Commercio, i membri del Comitato dell'Esposizione hanno offerto al loro presidente on. Morpargo — per loro privato contributo — le insegne del grado di Grande Ufficiale della Corona di cui fu insignito. L'iniziativa cortese fu del sonatore di Pramporo.

Una circolare a tutti gli azionisti

venne diramata stamane, circa l'uso del avanzo dell'Esposizione. La daremo domani.

Società Dante Alighieri

Il Consiglio del Comitato udinese della Dante Alighieri nella seduta di mercoledì votò l'ordine del giorno, pubblicato ieri, sui tristati fatti di Innsbruck; rilesse presidente del Comitato l'avv. L. G. Schiavi, segretario il dott. Gualtiero Valentini, cassiere il rag. Giovanni Genzari; deliberò di tenere un corso di conferenze a beneficio della Dante.

Il presidente informò che il Consiglio centrale aveva conferito il diploma di benemerita al Municipio di Udine, al Comitato dell'Esposizione Regionale, alla Dputazione provinciale e al R. Prefetto di Udine per la nobile ospitalità offerta al XIV Congresso della Società.

Un'ottima iniziativa

— alla quale non possiamo a meno di plaudire, augurando che dal campo di aspirazione passi presto a quello della realtà — è quella del nostro concittadino cav. rag. G. Battisti.

Trattasi di istituire una Società cooperativa in grande, con sede in Udine, con succursali negli altri 18 capoluoghi di mandamento della Provincia, prodigentesi l'assicurazione mutua del bestiame bovino contro le mortalità e le malattie.

Di simili istituzioni, realmatissimo, specie in una Provincia come la nostra, dove l'allevamento bovino (d'un valore complessivo di 40 milioni circa, con circa 50000 proprietari) è una delle principali fonti di ricchezza, ce ne sono pochissime, e condotti — salvo eccezioni — vita piuttosto alienica.

Ciò è cagione che più d'una famiglia dei nostri campagnoli, per la quale la vacca o i pochi bovini, rappresentano il miglior tesoro, perda, con la perdita dell'animale, ogni sua sostanza.

Abbiamo in proposito esaminata una dolorosa statistica, dalla quale apprendiamo che la mortalità raggiunge — nella Carnia ed es. — perfino il 3 per cento, raggiungendo un danno annuo che s'aggira sulle 500000 lire!

Il cav. Battisti, viste le difficoltà che, a conseguire vita florida, incontrano le istituzioni locali, autonome, consiglia, come diciamo, una istituzione in grande.

Ha a questo scopo compilato uno Statuto tipo, che contempla la costituzione di simili Società mutue in ciascuna delle sessantaseove Provincie del Regno, con sede in ciascuno dei singoli capoluoghi, e diramazioni mandamentali.

La cosa è di facile attuazione, non richiedendo esborso di capitali per qualsiasi titolo ed essendo assai tenue — ad es. l'uno per cento come ha fissato la Società testè costituita — per tre mandamenti della vicina Gorizia — il premio di assicurazione.

E' questione di buona volontà e non da oggi l'idea avrebbe dovuto incontrare il pubblico favore; Gorizia informi. Ciò che non si fece nel passato si faccia almeno con sollecitudine; tutti porgano, per quanto modesto, il loro contributo: sociali ed individuali; che una delle tante fonti di miseria nelle nostre campagne sarà una buona volta distrutta.

Avremo campo, ova occorra, a ritornare sull'argomento.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Il concorso al posto di Segretario prorogato. Lo stipendio elevato a 120 lire mensili. Nella seduta di ieri sera la Commissione esecutiva ha votato il seguente ordine del giorno:

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Udine e Provincia — convocata per l'esame dei titoli degli aspiranti al posto di Segretario, senza entrare nel merito dei titoli stessi, ritenuto essere troppo esiguo lo stipendio di lire 100 mensili fissato nel concorso, dati i requisiti e l'assiduità che l'ufficio esige, crede opportuno elevarlo a mensili lire 120; e proroga il limite di concorso a tutto il 20 dicembre p. v.

La nomina seguirà il giorno 22 o 23 ed il nuovo eletto dovrà assumere il posto nel 1° gennaio 1904.

**Beneficenza.** La signora Adele Luzzatto ved. Luzzatto ha largito al Comitato Protettore dell'Infanzia L. 25, in memoria del compianto di Lei marito sig. cav. uff. Graziadio Luzzatto. Ricco di cuore, il Comitato vivamente ringrazia.

Statistica demografica SETTEMBRE

Dall'ultimo bollettino statistico mensile del nostro Comune prendiamo i seguenti dati, riferentesi al mese di settembre u.s.

**Le nascite** ammontarono a 89, cioè 45 maschietti e 44 femmine.

I legittimi furono 38 m. e 37 f.; gli illegittimi riconosciuti 6 m. e 7 f.; i nasci a domicilio ascendono a 18 m. e 29 f. in città, 23 m. o 15 f. nel suburbio e frazioni; abbiamo poi 6 m. o 4 f. nati negli ospizi di maternità.

**I morti** ammontarono in tutto a 63, cioè 42 m. e 21 f.

Circa il loro stato civile si ebbero 23 m. e 11 f. celibi, 13 m. e 7 f. coniugati e 6 maschi e 3 f. vedovi.

I morti sotto ai 10 anni furono 20, dai 10 ai 30 furono 11, dai 30 ai 60 furono 9, dai 60 ai 70 14 e dai 70 ai 80 furono 9.

In città si ebbero 21 morti a domicilio, 20 all'Ospedale Civile e 1 all'Ospizio Espositi; 14 furono i morti nel suburbio e frazioni.

**I matrimoni** contratti furono 20 e cioè 17 fra celibi, 1 fra celiba e vedova e 2 fra vedovo e nubili.

**Il tempo che fece** In settembre si ebbero 15 giorni sereni 13 misti, 12 nuvolosi, 10 piovosi e 8 temporaleschi.

Piovve per 40 ore, cadendo 107.85 m. m. di pioggia; la massima giornata di pioggia si ebbe il giorno 10, nel quale piovve per circa 6 ore e caddero m. m. di pioggia 40.7.

La temperatura massima si ebbe il giorno 2, con gradi 32, la minima il giorno 21, con gradi 10.6.

La partenza del capostazione Nadalini

La venuta del successore. Avevamo già ad annunciare la promozione dell'egregio capostazione Guglielmo Nadalini a capostazione di Padova, dove il titolare attuale fu promosso ad Ispettore.

La consegna della nostra Stazione al nuovo titolare signor Callisto Bassutti, attualmente capostazione a Bergamo avrà principio lunedì 30 corr.

A lui giunga sia d'ora il più cordiale nostro benvenuto. Il signor Nadalini dovrà trovarsi a Padova il 5 dicembre p. v., per ricevere la consegna di quella Stazione.

Gli rinnoviamo il nostro saluto ed i nostri auguri, spiacenti della sua partenza e liati nel tempo stesso della meritata sua promozione.

Ancora a proposito del bibliotecario

Abbiamo tenuto dietro come spettatori, alla polemica svoltasi in questi giorni sul *Giornale di Udine* e sul *Passeo* e constatiamo che i risultati sono tali da non dover cancellare una parola di quanto scrivemmo intorno alla questione.

La nomina del prof. Momigliano è strettissimamente legale inquantochè l'articolo 4 del regolamento approvato dal nostro Consiglio comunale nelle sedute 24 novembre e 22 dicembre 1902 dà facoltà alla Giunta « di conferire l'incarico a persona di sua scelta verso l'ammolimento da determinarsi dalla Giunta stessa, intesa la Commissione della B. Biblioteca ».

E se col risparmio di lire 1800 annue (perchè è bene sapere che all'incarico è assegnata la metà dello stipendio fissato per il titolare) si ottengono risultati soddisfacenti che attestano l'incremento dell'Istituto, nessuno può dolersi dell'operato della Giunta e della Commissione.

Ben inteso, però, che per dare adosso, per fare dell'opposizione sistematica, tutto è buono!

COMUNICATO

Dono al Museo Civico.

Il valente scultore Pietro Sarcinelli di Cervignano ha donato al nostro Museo il busto in terracotta del popolissimo poeta friulano Pietro Zerutti. L'opera d'arte onora l'artista ed il dono graditissimo di saluto ed augurio di chi oltre i confini politici custodisce amorosamente le nostre gloriose tradizioni regionali e nazionali.

Comizio Pro riposo festivo.

Al Consiglio dell'Unione agenti sono già pervenute molte adesioni di Comuni, di Sindaci, di deputati, di Associazioni e tutto ha prevedere che il Comizio di dopodomani riuscirà una imponente manifestazione in favore della tanto sospirata legge.

Per un forno cooperativo

Ramentiamo ai soci della Cooperativa Operativa di consumo che sono invitati per la sera di sabato 28 corrente alle ore 9, all'Assemblea straordinaria per trattare sul seguente ordine del giorno:

Relazione del Consiglio per l'apertura d'un forno ed esercizio di vendita di alcuni generi alimentari di prima necessità. L'importanza dell'argomento è tale, che non devono necessitare sollecitazioni perchè siano manchi.

I progressi artistici ed industriali DEL FRIULI

rassegne illustrate che pubblicansi nella Rivista delle Esposizioni ed Attualità di Milano. Scrivere: Via A. Saffi n. 12. MILANO

Per i maestri elementari

Il ministro della Pubblica Istruzione ha inviato la seguente circolare ai Prefetti, Presidenti dei Consigli scolastici provinciali, ed ai Provveditori agli studi:

L'art. 25 della legge 19 febbraio 1903 n. 45 stabilisce quanto segue: « Il Governo del Re per tre anni dalla promulgazione della presente legge ha facoltà di conferire il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare istituito dalla legge 12 luglio 1896, con dispensa da ogni tirocinio, da esame e dalla lezione a quei maestri di grado inferiore che sono in attività di servizio, o che lo erano prima della legge 12 luglio 1896, i quali dimostrino con certificato dell'Ispettore scolastico di avere lodevolmente insegnato almeno per un triennio e dato prova della loro attitudine didattica, oppure che siano forniti di licenza liceale o d'istituto tecnico o, abbiano conseguito la licenza normale ».

Per dare esecuzione a questa disposizione si seguiranno le seguenti norme:

1. I maestri che si trovino nelle condizioni volute presenteranno la domanda, in carta bollata da 80 centesimi, al R. Provveditore agli studi della Provincia in cui insegnano od abbiano insegnato, corredata del certificato dell'Ispettore, di cui nel citato art. 25 della legge, della fedina penale e dell'atto-testato di buona condotta.

Questi documenti non saranno richiesti ai maestri forniti di certificato di lodevole servizio o nominati a vita, purchè dopo il conseguimento del certificato o della nomina stabile non siano intervenuti fatti che abbiano dato o possano dar luogo e procedimento disciplinare o penale o che abbiano potuto modificare il giudizio dell'Ispettore sull'attitudine didattica.

I maestri, che già abbiano presentata domanda al Ministero, non dovranno rinnovarla. Sarà cura del Ministero di trasmettere essa domanda al Provveditore.

2. I Provveditori esamineranno se le domande e i documenti siano regolari e, quando ritenuti che il richiedente si trova nelle precise condizioni volute dalla legge, sottoporranno la domanda, con una succinta relazione, all'esame del Consiglio scolastico provinciale.

3. La domanda e i documenti di ciascun maestro, e copia della deliberazione del Consiglio scolastico provinciale, saranno poi mandati al Ministero (Divisione V. Istruzione magistratale).

4. Quando il parere del Consiglio Scolastico provinciale sia favorevole, il maestro sarà invitato a presentare una marca da bollo da L. 1,20 e la quietanza della tassa di diploma di L. 6 stabilita dalla legge 12 luglio 1896 n. 203. Marca da bollo e quietanza saranno trasmesse al Ministero, insieme con gli atti indicati al n. 3.

5. I diplomi saranno rilasciati dal Ministero della pubblica Istruzione, e trasmessi agli interessati per mezzo dei Provveditori agli studi.

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita nuovi prodotti e cioè Mattoni, Mattonelle, Coppi, Tavelle e Quadri per pavimento, il tutto a prezzi mediorissimi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumesi la consegna a destinazione a prezzo conveniente.

La ditta avverte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza pel Comune di Udine, per la vendita prodotti della SOCIETÀ FORNAI DI FASIANO già Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'Ufficio nostra Fornace di Udine Viale Palmanova.

LIQUIDAZIONE

STOFFE D'INVERNO

Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 p. %.

Piazza Vittorio Emanuele vicine al Caffè Corazza Via Bellani 1° piano

Pellicerie "CHIC PARISIEN"

Si eseguisce qualunque commissione e riduzione.

Per un ricordo marmoreo

Gabriele Peelle
Pervenute al Caselliere del Comitato:
Somma precedente L. 575.15
Ferdinando Barone de Pe-
teani di Fiumicello 50.
Totale L. 625.15

I ruoli del personale della posta e telegrafi
Si attribuisce a Stellati Senla l'inten-
zione di dividere nuovamente in due
ruoli il personale delle poste e del te-
legrafi, torcendo così all'antico.

Nozze d'oro. Ieri con semplice
ma bellissima festività di famiglia
hanno celebrato il cinquantesimo an-
niversario del loro matrimonio i signori
Federico e Caterina Fabris.

Le reclute di marina della
classe 1882 devono presentarsi alle
rispettive circoscrizioni il 30 gennaio p. v.

Il concerto di piano Livio
Bonucci-Carlarino, già presen-
tato, seguirà lunedì sera alle 8.30,
al Sociale.

Furono ieri arrestati: Buc-
chelli Sante di Bologna per sospetto
di borseggio e Buiatti Amedeo per
tentato borseggio.

Furono ritrovate: Che cosa?
Le due vacche smarrite l'altro ieri nel
mercato.

Museo Ottavio. Visibile tutti
i giorni in piazza Umberto I.
Dipartimento morale e istruttivo.

Stanza ammobiliata con
proprietà, servizio, acconciato, in
villaggio di campagna per sposi, cor-
nucopia della cucina - a condizioni
mediche - presso distinta signora -
Rivolgersi all'Amministrazione del
giornale.

FRA LIBRI
E GIORNALI

Come è possibile aumentare i pro-
dotti della mia terra? E' questo il
titolo di un elegante, pratico, progre-
sso opuscolo del dott. Enrico Vo-
glio, edito dalla tipografia editrice
Giov. Batt. Ciuni di Tolmezzo, a cura
della Sezione della Carnia e del Canale
del Ferro (sede a Tolmezzo) della Cat-
tedra ambulante collegiale per la Pro-
vincia di Udine.

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'Assise

La rapina di Timau

Udienza ant. del 26
Pres. Sommariva. Giud. avv. Sandrini
e Cosattini. P. G. avv. Spacher.
Siedono al banco degli accusati
Plozner Antonio fu Antonio d'anni
47, difeso dall'avv. Gino di Caporiacco.
Plozner G. B. fu Antonio d'anni 42,
difeso dagli avv. Chissari e Bertacchi.
Unfer Antonio di Antonio d'anni 24,
difeso dall'avv. Giovanni Levi.
Unfer Nicolò di Antonio d'anni 23,
difeso dall'avv. Driussi.

Un incidente.

P. M. - Mancando la querelante
Plozner Teresa chiedo che venga man-
dato un telegramma ad Ermagor dove
si trova. Se nulla verrà risposto chiedo
si legga la deposizione scritta.

Avv. Bertacchi - Era in buone con-
suetudine?
Acc. - No, non ci parlavamo nem-
meno.

Avv. Bertacchi e Levi si oppongono
assolutamente al rinvio.
Avv. Caporiacco - Insiste
P. M. - Si oppone assolutamente
perchè la Plozner fu a lungo esaminata
e citata regolarmente.

Udienza pom.

Interrogatorio Plozner Antonio

La zia Teresa voleva andare in Carnia,
e trovandosi in casa lo pregò d'accom-
pagnarla. Vide più volte il denaro che
ammontava a lire 1800.

Volendo alla mattina partire - pro-
segue - la sera dormì nella mia stanza
ed alle 5 ant. del 29 edì parimenti. Si
prese la via più breve.

Ad un certo punto abusarono i due
Unfer oggi, accusati che prima mi per-
quisirono; ma vedendo che era inutile
si rivolsero alla Plozner, e subito met-
tendole le mani sotto le gonne presero
il sacco che conteneva le 1800 lire.

Pres. - Perché avete condotto la
Plozner per la via più difficile?
Acc. - Era la via più breve.

Pres. - Perché in carcere avete
chiesto di parlare al giudice?
Acc. - Essendo stato minacciato di
essere coinvolto nel processo volevo
parlare ed in quell'occasione indicai gli
Unfer come autori e mi sono deciso
anche perchè mio fratello era inno-
cente.

Pres. - Come sapete che avevano
portato via tutto il denaro, e perchè in
principio negaste la sparazione del notte
e solo lo ammetteste in un confronto
con la Plozner?

Acc. - Non ricordo.
Pres. - Avete veduto quali monete
aveva la Plozner?
Acc. - Carte da 50 e una da 100.

Avv. Caporiacco - Venne bastonato
quando si oppose agli assalitori?
Acc. - Presi una bastonata.

Avv. Caporiacco - Pochi giorni
dopo il fatto ebbe bisogno di un pre-
stato?
Acc. - Ebbi bisogno di 5 lire che
mi diede mia zia.

Avv. Caporiacco - Era noto in
paese che la vecchia teneva il denaro
indosso?
Acc. - Sì.

L'avv. Levi e Driussi muovono delle
interrogazioni al Plozner Antonio che
risponde contraddicendosi.

Avv. Levi - Contesta all'accusato
che il medico esclude la bastonata alla
spalla.
Acc. - Non risponde.

Avv. Bertacchi - Desidero sapere
dall'Antonio Plozner se suo fratello G.
B. ha preso parte alla rapina, e si
motiva a verbale la risposta.

Acc. - Non vi prese parte alcuna.
Interrogatorio Plozner G. B.
Pres. - Sapete anche voi che siete
accusato di aver preso parte alla rapina?
Acc. - Non so nulla, ero all'ostero.

Menti Nando che è racconò della ra-
pina. Andai a Troppa Carnico per pa-
gare al perito Mengutti lire 7 e mio
suocero, non avendo io denari abba-
stanza, pagò con un biglietto da lire 50.

Al ripetersi delle contestazioni del
presidente l'Unfer Nicolò protestandosi
innocente si commosse e piange.

E MERCATALI dir. propr. respons.

ZORATTINI NICOLÒ
d'anni 69.
La moglie, i figli e le figlie, nel dare
il doloroso annuncio pregano di essere
dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 28
corr. alle ore 10 partendo da via
Precechiuso n. 39.

COMUNE DI BORDANO

Avviso di concorso.
A tutto 22 dicembre p. v. è aperto
il concorso al posto di segretario di
questo Comune con lo stipendio di
L. 960. -- lordo d'imposta di ricchezza
mobile.

La istanza d'aspirante saranno corre-
date dai documenti voluti dalla legge
o da altri che l'aspirante credesse
produrre per proprio interesse.

Dall'Ufficio Municipale di Bordano,
il 20 novembre 1902.
Il Sindaco
COLOMBA LEONARDO

Lotteria Esposizione

UDINE

Premi 1500

PER

LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione

I premi sono visibili dalle 8 alle 18

nel locale Giacomelli - Piazza Mercatoneovo

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili

SEGRETO

per far crescere capelli e
baffi in pochissimo tempo.
Pagamento dopo il risultato.
Schiarimenti scrivere Giu-
lia Conte, Vico Catari a
S. Eligio, 3, NAPOLI.

Virilità
esausta
IMPOTENZA
SPERMATORREA
Sterilità - Fiori bianchi
Perdita di memoria
Polluzioni o perdite
involontarie notturne
e guariscono con i
GLOBULI
RICOSTITUENTI
del dottor TAYLOR.
Società A. BERTELLI & C.
MILANO
1.000 lire - 8.00
2.000 lire - 16.00

VINO di CHINA Ferruginoso SERRAVALLO

Parere del Signor Prof. Dott. L. LANDI

Aiuto alla Clinica Medica della R. Università di Pisa,
Dobuto pareg. di Patologia sp. medica - Pisa.
Signor
J. SERRAVALLO
in TRIESTE.

Ho trovato il suo "Vino di China Ferruginoso
Serravallo", eccellente e l'ho sperimentato sopra me
stesso. Soffro da lungo tempo di catarro gastrico, cromo-
nico e mentre sopporto malamente i preparati chinacei
e soprattutto se contengono ferro, poi per uso - con-
vero vantaggio - del suo Vino senza risentire molestia.
La consiglierei volentieri in casi di atonia gastrica
in genere e come buon eupeptico e ricostituente in in-
dividui deboli e convalescenti.

Pisa, 14 Settembre 1901. Prof. LANDI.

Depositi a Udine: Farmacia Comelli, Comasutti, Fabris, Filippuzzi, Minisini.
PREZZO: Botiglia da un litro L. 5.00 - da 1/2 litro L. 3.00 - un 1/4 litro L. 1.75

Banca Popolare Friulana

Servizio di Cassette forti

per custodia

(Safe Deposits)
Prezzi d'abbonamento:
Trim. Sem. Anno
Formato I: L. 7.50 L. 10. -- L. 15. --
Formato II: > 10. -- > 15. -- > 25. --

LATTERIE!

Il saggio e i prodotti per Caselleffo
della fabbrica L. e C. Fabro di Aubur-
villiers, premiati all'Esposizione di
Udine 1903, si vendono presso l'emporio
commerciale di FRANCESCO
MINISINI in UDINE a prezzi da non
temere alcuna concorrenza.

CUNARD

Linea diretta Venezia-Nuova-York

Ricorronsi dal Mandatario per l'emigra-
zione in Italia, Nicola Ferolla,
Subagenti d'Emigrazione
in ciascun mandamento della Provincia
di Udine. - Serie referenze richieste.
Indirizzare offerte: N Ferolla presso
Fratelli Pardo di Gius. - Venezia.

Municipio di Cassacco

Avviso d'asta

Il giorno 11 dicembre a. c. alle ore
10 ant. presso quest'Ufficio Municipale,
avrà luogo l'asta, a schede segrete, per
l'appalto dei lavori di costruzione degli
edifici scolastici di Cassacco e Raspano,
sul dato di lire 31750.18. Depositi per
cauzione e spese lire 3820.51.
Cassacco, 20 novembre 1903.
Il Sindaco:
A. DECIANI.

Se volete guarire

RADICALMENTE

la Sifilide, lo Mal delle Venere e della
pelle, gli stricimoni, i tumori, i gonori,
conseguiti, uniche istruzioni al Promio
Gabinetto privato del Dr. Cesare Tonon,
Milano, Vico S. Zeno, 6. p. L. S. (preziosa).
Consulti per lettera - costo pagato. - Visite
dalla 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose
consultazioni
ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.
Piazza Mercatoneovo (S. Giacomo) n. 4

Due parole soltanto!

Ohi disgraziati anemici, clorotici, reumatici e voi, che soffrite di
debolezza generale, di male allo stomaco, di malattie nervose, di nevralgie,
non abbiamo che due parole a dirvi:

Queste due parole sono - PILLOLE PINK -

Con queste due parole ve ne abbiamo detto abbastanza per darvi il mezzo
di guarire.

Del resto, leggete questo attestato di una persona appartenente al mondo me-
dicinale, la Signora Olimpia Ventura levatrice laureata a Bologna, e sarete edificati.

«Ho provato in me stessa l'efficacia delle Pillole Pink per guarirmi di una
forte anemia che da molto tempo mi affliggeva e m'aveva ridotta ad una estrema
debolezza. Dopo una cura relativamente breve, ho ripreso completamente le forze ed ora godo
buona salute. Essendo levatrice debbo l'acquiescenza di raccomandare le Pillole Pink a delle signore
sgravatesi di reumatismo o che l'emorragia aveva reso debolissimo. Esse pure ottennero ottimi risultati».
Signora Olimpia Ventura, nata Benassi, levatrice
laureata a Bologna, Via Dei Grifoni N. 7. Le
Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie o
drogherie al prezzo di L. 5.50 la scatola, L. 18
le 6 scatole. Deposito generale, Merida e Co.
Milano, 4, Via S. Vincenzino.



Signora Olimpia Ventura

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima.
Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,078.17
(Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

- Interessi su depositi di danaro:
a Risparmio con Libretti al
Portatore e Nominativi } 3 1/2, 3 3/4 e 4 %
a Conto Corrente
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore
e Nominativi } 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa
interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di
favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. - Gli interessi de-
corrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse
5 a 6 %.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su va-
lori, interesse 5 a 5 1/2 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.
Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-ferro-lattato di manganese, calcio e ferro liquido (6 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricostituente per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di viziato ricambio il rachitismo, il linfaticismo, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia, la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervoso e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con la virtù dei componenti.

**NOTA BENE** Il RIGENERATORE Lombardi e Contardi fu inventato 30 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devono confondersi con certificati medici ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adoperi solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori paragonabili al mostro di Orasio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.  
Costa L. 3,00 per posta in Italia L. 3,75; quattro flacons (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipata all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345 bis p. p. - Si usa con effetto immenso anche d'estate.

## Cure miracolose insuperabili

### Il Diabete

si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e la Pillole Urticarie Vigier - Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia cibo sodo, ottenendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze. Nessuna cura: da tutti risultati. Menzola gratis, chiedendola con cartolina doppia.  
La cura completa di un mese (2 fl. Rigeneratore, 1 ca. Pili. Vigier) costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipata all'Unica fabbrica Lombardi Contardi - Napoli Via Roma 345 bis p. p.

### La Neurastenia

si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stricnina Vigier. Si ottiene la tranquillità, il benessere, col piacere di godere la vita. Scomparento tutti i terribili sintomi del male, è la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza delle pellicole. Si può fare anche in età avanzata, senza spavento del caldo.  
La cura completa di due mesi (4 fl. Rigeneratore, 2 ca. Gran. stricn.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 21 anticipata all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

### Rubrica utile

#### pei lettori

#### Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.40	S. 8.57	O. 8.17	S. 9.10
A. 8.20	M. 12.97	O. 8.17	S. 9.10
D. 11.25	M. 14.10	O. 10.35	M. 13.59
O. 13.20	M. 18.06	O. 17.10	M. 20.45
M. 17.30	M. 22.28	O. 17.55	M. 20.45
D. 20.28	M. 23.05	da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
		O. 8.17	S. 9.10
		D. 8.58	S. 9.55
		O. 10.35	M. 13.59
		O. 17.10	M. 20.45
		O. 17.55	M. 20.45
		da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
		O. 8.50	S. 8.50
		D. 8.00	M. 10.28
		M. 15.42	M. 18.48
		O. 17.25	M. 20.28
		da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
		M. 8.00	S. 8.31
		M. 10.12	M. 10.39
		M. 11.40	M. 12.07
		M. 16.05	M. 18.37
		M. 21.23	M. 21.50
		da Casarsa a Portogr.	da Portogr. a Casarsa
		O. 9.25	M. 10.15
		O. 14.31	M. 15.16
		O. 18.37	M. 19.20
		da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa
		O. 9.15	M. 10.00
		M. 14.35	M. 15.25
		O. 18.40	M. 19.25
		Udine	S. Giorgio
M. 7.24	D. 8.12	Venezia	10.16
M. 13.16	M. 14.15	18.20	
M. 17.50	D. 18.57	21.30	
		Venezia	S. Giorgio
O. 7.00	M. 8.5	9.58	
O. 10.25	M. 14.50	16.50	
D. 18.25	M. 20.30	21.16	
		Udine	S. Giorgio
M. 7.24	D. 8.12	10.40	
M. 13.16	O. 14.15	19.46	
M. 17.50	D. 18.57	22.16	
		Trieste	S. Giorgio
D. 8.20	M. 9.5	9.58	
M. 12.30	M. 14.50	16.50	
D. 17.30	M. 20.30	21.16	
		Tramvia a vapore	
da Udine a S.	da S. a Udine		
R.A. S. T. Daniele	Daniela S. T. R.A.		
8.15	8.40	9.10	7.20
11.20	11.40	13.00	11.10
14.50	15.15	16.35	13.55
17.35	18.00	19.30	17.30

### Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 novembre 1903

RENDITA 5 %	103 85
4 1/2 %	102 06
3 1/2 %	102 97
3 %	74 -
4 %	74 -
5 %	74 -
6 %	74 -
7 %	74 -
8 %	74 -
9 %	74 -
10 %	74 -
11 %	74 -
12 %	74 -
13 %	74 -
14 %	74 -
15 %	74 -
16 %	74 -
17 %	74 -
18 %	74 -
19 %	74 -
20 %	74 -
21 %	74 -
22 %	74 -
23 %	74 -
24 %	74 -
25 %	74 -
26 %	74 -
27 %	74 -
28 %	74 -
29 %	74 -
30 %	74 -
31 %	74 -
32 %	74 -
33 %	74 -
34 %	74 -
35 %	74 -
36 %	74 -
37 %	74 -
38 %	74 -
39 %	74 -
40 %	74 -
41 %	74 -
42 %	74 -
43 %	74 -
44 %	74 -
45 %	74 -
46 %	74 -
47 %	74 -
48 %	74 -
49 %	74 -
50 %	74 -

### Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all' Aquila Nera, via Marini. - Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossolone, Montegiglio, Cassiano - Recapito alle "Stalle al Cavallino" via Poscolle - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Montegiglio alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertoldo - Recapito "Albergo Roma", via Poscolle o stalle "Al Napolitano", poste Poscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito "Albergo d'Italia" - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovello, Fadda, Attimis - Recapito "Al Telegrafo" - Partenza alle 15; arrivo alle 6.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito "Albergo d'Italia" - Arrivo alle 8, partenza alle 10.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

### Scatola Floreale

50 fogli e 50 buste  
Cent. 50 Cent.  
Specialità delle Cartolerie  
Mareo Barduseo  
UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna  
ENRICO VIGNOLI, Successore  
Specialità della Ditta  
**MENTOLINA**  
contro il mal di capo e il raffreddore  
L. 0.50 la scatola - Per posta L. 0.15 in più

### Cartoline "I DOGI DI VENEZIA"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguita da valenti artisti, rinchiuse in foderina illustrata. Si riceveva franca a domicilio inviando cartolina vaglia di L. 2.00 all'editore Gobbatto Ferdinando cartolaio Venezia.

**AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.**

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le costituite preparazioni la CHININA-MIGONE.

L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capillare e sui bulbi piliferi è indubitabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorandone lo sviluppo e rinvigorisce le radici.

L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perché se, alle signore, arresta la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'acqua Chinina-Migone è molto profumata che inodora, ed il pettolino non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0.75, 1.50, e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3.50, 5 e 8.50 la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per posta postale aggiungere per la fiale da L. 0.75, 1.50, 2, per le altre cent. 50. - Deposito generale da A. MIGONE & C. via Torino, 1° MILANO.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista G. Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estrattore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA